

**IL PROGETTO** La narrazione collettiva si traduce nei dubbi e nella speranza dei giovani

## Nelle ex ville, il passato che saremo

L'articolato progetto artistico include la rielaborazione degli allievi delle medie e del liceo Sella

**C**he sguardo hanno i più giovani sul futuro? O, meglio, come vedono quel che siamo o siamo stati e a cui tendiamo? Le risposte a questi quesiti sono contenute nel progetto "Il Passato che Saremo", che «si propone di sensibilizzare il pubblico intero su tematiche etiche attraverso la fotografia, considerata uno strumento fondamentale di comunicazione nel nostro tempo», spiegano i curatori. L'iniziativa comprende quattro mostre di fotografi pluripremiati a livello internazionale, ideate e curate a Lodi dal "Festival della Fotografia Etica" e che sono arrivate nei giorni scorsi a Biella, complice lo Studio Anna Fileppo. A questa serie si affiancano gli scatti di Silvano Pupella, reinterpretati liberamente da loro, dai giovani appunto: gli studenti delle scuole medie della provincia e del Liceo Artistico "Sella".

Una narrazione collettiva, dunque, che guarda il "locale" attraverso una prospettiva globale, allo scopo di favorire, laddove necessario, il cambiamento: «La fotografia diventa, da un lato, strumento per conoscere e informarsi e, dall'altro, un modo per immaginare una nuova vita per luoghi abbandonati, attraverso un processo artistico condiviso di riappropriazione». Centrale, allora, è stato il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti biellesi nelle attività di rielaborazione delle immagini con l'aiuto dei loro insegnanti. Hanno partecipato il Liceo Artistico

"G e Q. Sella" di Biella, con le professoresse Deborah Albini, Nadia Azzoni, Valeria Ferrero e Cristina Rigazio, poi l'Istituto Comprensivo Biella 3, plesso della scuola media "Marconi", con le professoresse Liboria Tesoro e Rosalia Fiorino, e per il Biella 3, ma plesso media "Salvemini", i professori Alessandra Fizzotti e Davide Liberale; ancora, l'Ic "San Francesco d'Assisi" di Biella con la docente Federica Fiorina, l'IC di Vigliano Biellese (plesso di Ronco) con il professor Alberto Rainero. A loro si sono unite la Domus Laetitia e La Casa per l'Autismo.

Tra Palazzo Ferrero e Fondazione Sella, i lavori esposti degli studenti tessono una visione che si intreccia anche a Villa Olga di Ronco Biellese e a Villa Trossi di Biella, divenute soggetto di indagine. C'è ad esempio, per l'Artistico, "Rinascita" di Aida Fra-

---

***Le esposizioni sono aperte fino al 1° maggio a Palazzo Ferrero e Lanificio Sella***

cassi e Allegra Cassina, che simboleggia la rinascita di un ambiente attraverso la Natura, con un albero verdeggianti che irrompe sfondando il pavimento. C'è "Futuro Composto" di Martina Formaggio, che con le sue figure fantasma unisce passato e futuro al presente come "un intero". E poi ecco "Una porta per

il futuro", progetto di Isabel Petrucci realizzato dalla 4°H, che rappresenta la connessione tra le mura di un corridoio di una villa storica e lo studio dell'arte moderna, il tempo tramite le porte attraversate. Acrilici, strass adesivi colorati, retini, tessuti, sono solo alcuni degli elementi usati per creare queste rielaborazioni,

sempre accompagnate dall'immagine dell'ambientazione "originaria" che li ha ispirati e nella quale sono diversamente rielaborati. Pensiamo a "I nostri 4 elementi" dell'Ic di Vigliano, classe 2° A, o a "Decomposizione" della 4° F del liceo "Sella" o, ancora, a "Ai limiti dell'inconscio" della 3° B della

Marconi e a "Fuga dal Passato" della 3° A di Ronco. Le visioni sono molteplici: da alcuna migliore alla villa di Martina Formaggio perché «non vedo miglioramento nel futuro» alla speranza di Matilde Ramella Pralungo «in una salvezza aliena», fino al monito di Sofia Verza «se non si interviene in tempo, cadrà

in rovina», che parla di un luogo, ma, in fondo, di noi.

**Info.** Apertura mostre per questo fine settimana: no la domenica di Pasqua, a Palazzo Ferrero sabato 10-19 e al Lanificio Sella sabato 10-18 e martedì 12.30-14.30. Offerta libera.

● **Giovanna Boglietti**

## L'ALBUM



TRA LE OPERE degli studenti

